



Verbale per seduta del 09-05-2006 ore 15:00

CONSIGLIO COMUNALE
V COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Paolino D'Anna, Giuseppe Toso, Giampietro Capogrosso, Carlo Pagan, Valerio Lastrucci, Tobia Bressanello, Patrizio Berengo, Giovanni Salviato, Franco Ferrari, Fabio Muscardin, Michele Mognato, Roberto Turetta, Giorgio Reato, Danilo Corrà, Fabio Toffanin, Franco Conte, Felice Casson, Diego Turchetto, Ezio Oliboni, Giacomo Guzzo, Michele Zuin, Saverio Centenaro, Antonio Cavaliere, Raffaele Speranzon, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio, Gianfranco Bettin.

Consiglieri presenti: Paolino D'Anna, Carlo Pagan, Valerio Lastrucci, Giovanni Salviato, Franco Ferrari, Roberto Turetta, Fabio Toffanin, Diego Turchetto, Giacomo Guzzo, Saverio Centenaro, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio, Claudio Borghello (sostituisce Tobia Bressanello), Anna Gandini (sostituisce Giampietro Capogrosso).

Altri presenti: Assessore Gianfranco Vecchiato, Dirigente Fabio Scasso, Presidente della Municipalità di Marghera Renato Panciera, Delegato all'Urbanistica della Municipalità di Marghera Vittorio Baroni.

Ordine del giorno seduta

1. Illustrazione della proposta di deliberazione PD 1486 del 18/04/2006: Controdeduzioni alle osservazioni alla Variante al Piano Regolatore Generale per l'Area Significativa di Villabona a Marghera, ai sensi dell'art. 50, 3° comma, della L.R. 27/6/85 n. 61

Verbale seduta

Verbale

Alle ore 15.15 il Presidente CENTENARO, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

CENTENARO: fa presente che il piano di cui al punto 1) oggi verrà solamente illustrato. Si rimarrà poi in attesa del parere della Municipalità, per il quale auspica tempi rapidi, dopodiché verrà riconvocata la Commissione.

PANCIERA: annuncia che il Consiglio di Municipalità voterà la variante probabilmente il 25 maggio.

MAZZONETTO: chiede che venga effettuata una illustrazione delle controdeduzioni dettagliata e divisa per categorie.

SCASSO: illustra: sono pervenute 62 osservazioni con una percentuale di accoglimento del 72%. Sono stati tenuti presenti i criteri di contenimento del numero degli abitanti e la continuità degli spazi verdi. Sono state accolte inoltre alcune richieste di aree C1,2, sono state ridefinite le altezze degli edifici e respinte invece le richieste di modifica della viabilità.

PANCIERA: segnala che le osservazioni pervenute richiedevano sostanzialmente un aumento consistente di edificabilità. Su alcune di esse che non sono state accolte la Municipalità farà una approfondita riflessione, così come si pronuncerà sulle questioni verde e viabilità.

CENTENARO: fa notare che l'area C24 è stata completamente stralciata.

BORGHELLO: chiede se lo stralcio della viabilità implica che ne verrà poi fatto un ragionamento separato e se sia possibile vincolare ciò alla realizzazione della variante.

SCASSO: afferma che la variante urbanistica e la viabilità sono due strumenti formalmente diversi, con natura e procedure diverse. Ci potrà eventualmente essere l'integrazione attraverso un progetto di opera pubblica in variante al PRG, che potrebbe avere un iter addirittura più veloce. Dovendo rispettare la scadenza di giugno non è possibile rivedere le scelte viabilistiche, perché ciò comporterebbe la ripubblicazione della variante.

TURETTA R.: ripercorre il percorso di pianificazione della variante. Rileva le contraddizioni di fondo legate alla

preoccupazione dei cittadini per l'aumento della residenza, a fronte invece di una richiesta di edificabilità che proviene dalle osservazioni. Rimane il grosso nodo della viabilità, aspetto sul quale bisognerà essere pronti a pianificare cercando la soluzione migliore, che non prescindere però da un innesto viario o su V. Bottenigo o su V. Trieste. Comunica la condivisione totale del gruppo DS dei contenuti della variante e delle sue controdeduzioni.

CENTENARO: chiede chiarimenti sulle schede n. 2, 3, 4, 12 e 13.

SCASSO: 2, 3 e 4: sommate tra loro le richieste formano una zona residenziale di espansione, cosa che non rientra nei parametri delle aree C1.1, ma bensì in quelle delle C2.

12 e 13: viene mantenuto e spostato vicino alla piazza il parcheggio, con accessibilità al lotto.

CITTADINO (Sbrogiò): lamenta il fatto che a Villabona con questa variante viene ucciso il verde e la maggior parte di cittadini chiede invece che venga mantenuto.

CENTENARO: invita i cittadini a rapportarsi direttamente con la Municipalità.

PANCIERA: ricorda ancora che dalle osservazioni pervenute appare come i cittadini chiedono di aumentare la cubatura.

MAZZONETTO: esprime disagio per le difficoltà di comprensione degli strumenti urbanistici, sono poco chiari e li vede per la prima volta, per cui chiede una illustrazione dettagliata delle schede di controdeduzione che hanno ottenuto un parere non favorevole.

SCASSO: comunica la propria disponibilità a fornire chiarimenti tecnici ai consiglieri.

CENTENARO: accogliendo la richiesta del cons. Mazzonetto invita il tecnico ad illustrare le schede con controdeduzione non positiva.

SCASSO: procede all'illustrazione delle schede 1, 5, 6, 9, 11, 14, 15, 19, 20, 29, 35, 36, 40, 42, 45, 48, 51, 52, 53, 55, 56, 57, 58, 61. Viene rilevato un errore materiale sulle schede 20 e 57, che verrà corretto.

Escono i cons. Turchetto e Salviato

BARONI: annuncia il percorso programmato per l'esame della Commissione urbanistica della Municipalità. Verranno analizzati i tre tempi più importanti: lo stralcio della bretella; elettrodotti; la viabilità. Si proporrà di favorire l'uscita del traffico da Villabona sulla attuale autostrada, togliendo l'ipotesi di innesto su Via Trieste. Propone che venga predisposto un manuale per la gestione del piano, anche per contenere i costi di manutenzione. Fa notare che non tutte le osservazioni chiedono edificabilità (es. la n. 32 e 41).

MIATELLO: le scelte adottate scontenteranno inevitabilmente quei cittadini che chiedono edificabilità per i propri terreni e anche quelli che chiedono il mantenimento del verde. Chiede garanzia che gli abitanti previsti siano effettivamente tali e non aumentino poi in fase costruttiva, come è avvenuto a Catene.

LASTRUCCHI: le prospettive di soluzioni viabilistiche sono a lungo termine, ma da subito invece si potrebbe attuare il collegamento di Via Oriamo con Via Bottenigo. Su Via Pioppi previsto un ampliamento e svincolo che è inadeguato perché non ricade sulla strada stessa, ma 10 metri più a fianco. Invita ad iniziare a pensare alla gestione delle aree verdi acquisite in ragione dell'approvazione delle aree C2RS.

SCASSO: suggerisce di prendere spunto dalle altre città per la gestione del verde.

CITTADINO (Ruaro): è preoccupata per il possibile aumento degli abitanti, a fronte dell'aver negato invece la piccola edificabilità privata. Fa sapere che l'intera Villabona è contraria al PEEP.

CITTADINNO (Poletti): chiede che avvenga la denominazione del quartiere con specifico cartello e il miglioramento della situazione attuale delle strade.

VECCHIATO: si è cercato di mantenere gli indici di edificabilità tra i più bassi di quelli di analoghi insediamenti in terraferma. L'obiettivo è migliorare ed equilibrare il piano dal punto di vista della connessione del verde, delle altezze degli edifici, della viabilità, della qualità architettonica degli interventi. Annuncia che vi sarà un emendamento per lo stralcio della bretella, trovando in alternativa una soluzione in accordo con la Viabilità e il Patrimonio. Purtroppo vi è un rapporto, definito dalla legge, per gli abitanti teorici insediabili (1 ab. = 150 mc) che non corrisponde alla realtà e che produrrà, crede, più abitanti del previsto (raddoppio rispetto agli attuali). La questione però potrà essere ridefinita solo in sede di revisione della normativa e quindi attraverso il futuro PAT.

CENTENARIO: il punto 1) viene rinviato ad una riunione successiva al parere della Municipalità.

Alle ore 17.10 la riunione ha termine.